

OGGETTO: Dichiarazione finalizzata a stabilire se il progetto debba essere sottoposto, ovvero escluso dalla procedura Verifica di assoggettabilità a VIA – Progetto Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi ubicato nel comune di Spoltore

(Sezione per il proponente)

Il sottoscritto Albanese Mattia

in qualità di legale rappresentante dell'impresa

PEALFIRE srl, codice fiscale 02069480669, P.IVA 02069480669 con sede legale in Via Muzio Febonio, 36 – 67051 Avezzano (AQ), tel. 0858122819 mail info@pealfire.it PEC info@pec.pealfire.it

(Sezione per il tecnico)

La sottoscritta Barbara Palestini

in qualità di tecnico incaricato dal proponente

email palestini.b@gmail.com , pec palestini.b@pec.it

A conoscenza che, ai sensi degli artt.75 e 76 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti dal codice penale e da leggi speciali in materia oltre che la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARANO

Che il progetto presentato attiene ad una nuova realizzazione

1 – CARATTERISTICHE DEL PROGETTO:

1.a – Breve descrizione del progetto

Si tratta di un impianto per il recupero (R12 – R13) di rifiuti non pericolosi nello specifico di spositivi antincendio fuori uso (estintori, manichette, etc.)

L'impianto avrà una potenzialità massima annua pari a 1850 ton e giornaliera pari a 82 t

1.b – Cumulo con altri progetti

Non ci sono altri progetti

1.c – Utilizzazione di risorse naturali

Non vengono utilizzate risorse naturali

1.d – Produzione di rifiuti

I rifiuti prodotti saranno:

Metalli ferrosi CER 191202

Metalli non ferrosi CER 191203

Plastica e gomma CER 191204

Polvere estinguente CER 160304

1.e – Inquinamento e disturbi ambientali

Dall'attività di recupero non hanno origine scarichi idrici. L'Edificio è dotato di una rete di raccolta delle acque meteoriche e la rete delle acque nere.

Le acque meteoriche sono esclusivamente quelle di dilavamento dele tetto che vengono raccolte con grondaie ed inviate a pubblica fognatura

Le acque nere che vengono immesse nella pubblica fognatura sono esclusivamente i reflui derivanti dai servizi igienici.

Dall'attività di recupero dei rifiuti non hanno origine emissioni in atmosfera.

L'attività lavorativa all'interno dell'impianto non provoca la produzione di polvere in quanto stoccaggio dei rifiuti solidi avviene all'interno di cestoni in metallo e in legno, i rifiuti polverulenti vengono stoccati all'interno di big-bags. Inoltre, l'attività è svolta all'interno di un capannone.

I rifiuti generati dalle operazioni di recupero vengono consegnate a ditte autorizzate per il successivo trattamento.

L'attività non da origine di un inquinamento acustico ambientale.

Nella normale attività lavorativa, rifiuti trattati e stoccati non contengono sostanze che potrebbero originare emissioni odorigene moleste.

1.f – Rischio incidenti

Non ci sono rischi di incidenti prevedibili

1.g – Descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e possibilmente compensare effetti negativi significativi rispetto ai fattori evidenziati al punto 1.e, nonché per evitare e/o ridurre i rischi di incidenti derivanti da sostanze e/o tecnologie utilizzate:

Non necessarie

1.h – Descrizione sommaria delle alternative possibili e ragioni della scelta adottata

Visto la tipologia di attività, le modalità con cui viene svolta e il sito , non sono state valutate alternative possibili.

2 – LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO

2.A – Descrizione del territorio

L'attività viene svolta all'interno di un capannone produttivo, preso in locazione, sito nel Comune di San Giovanni Teatino (CH), Via Po, 70, area artigianale, identificabile nel N.C.T. del Comune di San Giovanni Teatino al Foglio 13 Particella 797. Coordinate per la georeferenziazione 42°24'43"N 14°10'04"E, sistema di riferimento utilizzato Sistema WGS84. Il sito confina su un lato con la strada e sugli altri con attività artigianali;

è circondato da un recinto alto circa 1,70 mt costituito da base in cemento e da una parte superiore in griglia metallica.

Nella carta delle pericolosità il sito in questione non ricade in zone dichiarate pericolose e non ricade in zone esondabili come si evince dal piano stralcio difesa alluvioni.

2.b – Indicare se il progetto ricade in:

zone umide ☐ Si ☒ No

Zone costiere ☐ Si ☒ No

Zone montuose o forestali ☐ Si ☒ No

Riserve e parchi naturali ☐ Si ☒ No

Siti Natura 2000 della Regione Abruzzo: siti di importanza comunitaria (SIC) e Zone di protezione speciale (ZPS) di cui lle Direttive 9/409/Cee, 92/43 Cee ☐ Si ☒ No

Zone ad alta densità demografica ☐ Si ☒ No

Zone di importanza storica, culturale e archeologica ☐ Si ☒ No

Territorio con produzione agricola di particolare qualità e tipicità di cui all'art.21 di cui al D.Lgs. 228/2001 ☐ Si ☒ No

Aree Naturali Protette (L.394/1991) ☐ Si ☒ No

Aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano di cui all'art. 94 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, limitatamente alle "Zone di rispetto" ☐ Si ☒ No

Altro ☐ Si ☒ No

3 – NATURA E CARATTERISTICHE DELL'IMPATTO POTENZIALE

3.a – Natura dell'impatto potenziale

L'opera non dà origine ad impatti

3.b – Portata dell'impatto (area geografica e densità della popolazione interessata)

3.c – Natura transfrontaliera dell'impatto

3.d – Ordine di grandezza e della complessità dell'impatto

3.e – Probabilità dell'impatto

3.f – Durata, frequenza e reversibilità dell'impatto

San Giovanni Teatino, 22/07/2024

PEAL FIRE S.r.l.

Firma del Proponente

07051 Avezzano (AQ)

P.I. e C.F. 02066480660

REA - AQ/141435

Firma del tecnico

Barbara Patustini
Dottore in Scienze Ambientali